



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 80 del 09/07/2014

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno: INDAGINE CONOSCITIVA SULL'OSSERVANZA DELL'ORDINANZA SULLA PREVENZIONE DEGLI INCENDI CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA STRADA STATALE SS. 187 E SS. 113 E ALLE STRADE PROVINCIALI SP. 47 E SP. 55 E ALTRE. VARIE ED EVENTUALI. Note
--	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		09,30	11,00		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,25	11,00		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		09,30	10,35		
Componente	Coppola Gaspare	SI		09,30	10,20		
Componente	Fundarò Antonio	SI		09,30	11,00		
Componente	Lombardo Vito	SI		09,30	11,00		
Componente	Sciacca Francesco	SI		09,30	11,00		

L'Anno Duemilaquattordici (2014), il giorno 09 del mese di Luglio, alle ore 09,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore n 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone Antonio e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Antonio Pipitone da lettura dei verbali delle precedenti sedute.

Il Presidente Antonio Pipitone dà lettura dell'O.d.G.: **"Indagine conoscitiva sull'osservanza dell'ordinanza sulla prevenzione degli incendi con particolare attenzione alla strada statale ss. 187 e ss. 113 e alle strade provinciali sp. 47 e sp. 55 e altre. varie ed eventuali"**.

Il Presidente Antonio Pipitone invita il Consigliere Antonio Fundarò a dare lettura dell'Ordinanza Sindacale n° 093 del 9 Maggio 2014 e, a seguire, della L.R. n° 16/96 ed in particolare all'articolo 33.

Il Consigliere Antonio Fundarò in particolare si sofferma sui divieti disposti dall'Ordinanza che dal 15 Giugno al 15 Ottobre 2014 in prossimità di boschi, di terreni, cespugli/incolti ricadenti all'interno del territorio comunale vige il divieto di :

- accedere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma;
- usare motori, fornelli e inceneritori che producano faville;
- bruciare stoppie, materiale erbaceo, sterpaglie, residui di potatura, di giardinaggio o usare sostanze infiammabili;
- usare fuochi d'artificio senza preventive autorizzazioni rilasciate dagli Organi competenti;
- accendere falò in tutto il territorio comunale, nella spiaggia di Alcamo – Marina e sul Monte Bonifato;
- gettare mozziconi di sigarette dai veicoli in movimento;
- sostare, con le auto portanti marmitta catalitica, in aree coperte da erba;
- compiere ogni operazione che possa creare pericolo immediato di incendio.

Il Consigliere Antonio Fundarò si sofferma, altresì, sulle comunicazioni disposte dall'Ordinanza e in particolare i due dispositivi previsti dalla stessa Ordinanza che obbliga i cittadini proprietari, affittuari e gestori, a qualsiasi titolo di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, di provvedere, entro il termine perentorio del 14 Giugno c.a.:

- al decespugliamento ed asportazione di sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti e qualunque altro materiale di diversa natura, che possa essere fonte di incendio, conferendoli in idonei luoghi;
- alla realizzazione di fasce taglia fuoco di almeno 10,00 metri, in prossimità di fabbricati, dei boschi, delle strade pubbliche, private e della ferrovia, al fine di prevenire incendi ed attenersi alle prescrizioni previste dal Regolamento Comunale. Ove l'estensione dei terreni sia superiore a 3.000,00 mq. è ammessa in sostituzione della pulizia dell'intera area, l'apertura di viali taglia fuoco di almeno mt. 10,00 fermo restando la responsabilità in capo al proprietario e/o conduttore di attivare tutti gli opportuni accorgimenti atti a scongiurare l'innesco e la propagazione di incendi.

Il Consigliere Antonio Fundarò precisa quali sono le eventuali responsabilità in caso di inadempienza: i cittadini proprietari, affittuari e/o gestori inadempienti, sono responsabili dei danni da loro cagionati a seguito d'incendio, a persone e/o beni mobili e immobili.

Dal 15 Giugno al 15 Ottobre 2014 qualora le Forze di Polizia individuassero soggetti privati che non ottemperano alla presente Ordinanza, a loro carico sarà elevata la sanzione amministrativa pecuniaria in misura ridotta, pari ad Euro 450,00.

Nei casi di inottemperanza alla presente Ordinanza da parte dei privati cittadini proprietari, affittuari e/o gestori che a qualsiasi titolo godono di terreni ricadenti all'interno del territorio

comunale, le Forze di Polizia ne faranno segnalazione al Sindaco il quale emetterà specifica ordinanza a carico del trasgressore, imponendo altresì la pulitura dell'area e/o l'apertura di viali taglia fuoco;

b) la presente ordinanza è immediatamente esecutiva;

c) gli interventi di pulizia effettuati entro il 14 Giugno 2014, se ne dovrà dare immediata e formale comunicazione all'Ufficio Protezione Civile Comunale, Piazza San Josémaria Escrivà, 1, Alcamo;

d) la presente Ordinanza verrà trasmessa a S.E. il Prefetto di Trapani per opportuna conoscenza ed alle Forze di Polizia locali.

Alle ore 10,20 esce il Consigliere Coppola Gaspare.

Alle ore 10,25 entra il Consigliere Castrogiovanni Leonardo.

Il Presidente Antonio Pipitone anche a seguito della lettura effettuata dal Consigliere Antonio Fundarò, invita i Consiglieri ad effettuare segnalazioni su inadempienze e violazioni evidenti all'Ordinanza Sindacale, anche e maggiormente se gli inadempienti sono gli enti pubblici.

Il Consigliere Antonio Fundarò sofferma la sua attenzione, innanzitutto, alla SS. 187 tra il Km 49,00 e il Km 52,750 è ricolma di sterpaglia pericolosa confinante con campi a grano e con il patrimonio boschivo della riserva rientrante nel SIC, spiaggia Alcamo – Marina e dune.

Le competenze, probabilmente dell'ANAS, continua il Consigliere Antonio Fundarò, impone all'Amministrazione Comunale non solo di sensibilizzare l'Ente proprietario, ma anche a sanzionare eventuali inadempienze talmente gravi da non potere che essere tassativamente sanzionate.

La vicinanza al bosco impone, continua il Consigliere Antonio Fundarò, una maggiore attenzione al fenomeno delle inadempienze ed una eventuale non osservanza delle prescrizioni, è da ritenersi allusiva.

Per queste ragioni è necessario, continua il Consigliere Antonio Fundarò, che il Sindaco relazioni in Consiglio Comunale sulle eventuali inadempienze di altri Enti Pubblici e delle eventuali sanzioni comminate ai suddetti Enti.

Alle ore 10,35 esce il Consigliere Campisi Giuseppe.

I Componenti la Commissione segnalano le seguenti zone:

- 1) Consigliere Castrogiovanni Leonardo: terreno C/da Sant'Ippolito in Via Giardina;
- 2) Consigliere Pipitone Antonio: C/da Tre Noci;
- 3) Consigliere Antonio Fundarò: Via Canalella;
- 4) Consigliere Lombardo Vito: C/da Foggia, giardini di Via Dalla Chiesa e di Via Gozzano;
- 5) Consigliere Sciacca Francesco: C/da Calatubo e Magazzinazzi.

Per il Consigliere Lombardo Vito l'Amministrazione Comunale deve dare l'esempio, quando chiede agli altri di rispettare l'Ordinanza, pulendo prima di tutto i terreni di proprietà comunale, in considerazione del momento di crisi economica che si sta attraversando.

Di conseguenza, continua il Consigliere Lombardo Vito, il Comune deve provvedere con celerità a ripulire le zone che sono state segnalate dai Componenti la Commissione, soprattutto i punti di ingresso alla Città di Alcamo, che rappresentano il biglietto da visita per i turisti e per chi visita la Città.

Dopo ampio dibattito, alle ore 11,00, il Presidente Pipitone dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
Lipari Giuseppe

IL PRESIDENTE
Pipitone Antonio